

## IODEPOSITO

L'associazione **IoDeposito** è stata fondata nel 2009, sostenendo i giovani del nord est, il loro benessere culturale e le loro competenze specifiche, con una particolare propensione verso i settori delle arti visive e della formazione ai mestieri del management culturale e della curatela. In poco meno di sei anni di attività l'associazione ha coinvolto più di 150.000 persone nelle sue progettazioni: arte contemporanea, mostre e installazioni, progetti culturali ed artistici, progetti di ricerca, percorsi di formazione.

## B#SIDE WAR FESTIVAL

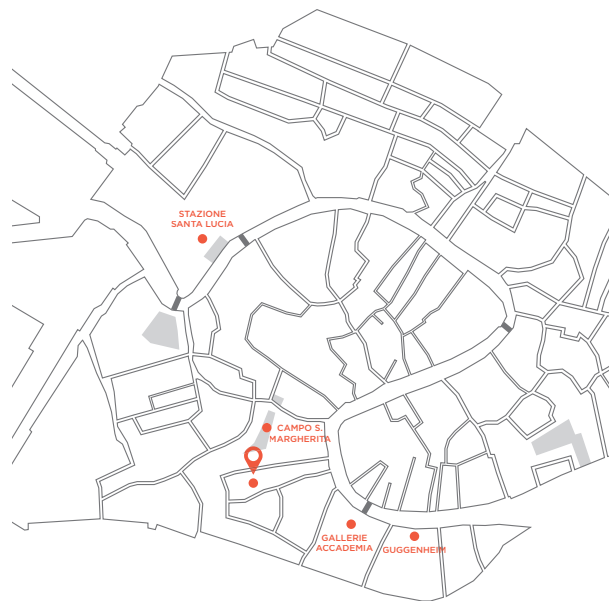
**B#SIDE WAR** è una rassegna artistica e culturale di usa, che permea i territori del Friuli Venezia Giulia, del Veneto e dell'Istria, con mostre d'arte e installazioni artistiche, performing, talks e incontri, conferenze, ricerche e pubblicazioni, e numerosi eventi speciali all'estero (Verdun, Ieper, Kansas City, Londra, Canberra, Toronto).

Nata con lo scopo di indagare i lasciti e i retaggi della Grande guerra alle nuove generazioni, la rassegna vuole contribuire al ripristino di quei nessi che si sono allentati tra il primo conflitto mondiale e il nostro quotidiano, al fine di indagare il legame che sussiste tra il nostro passato di guerra e il modo in cui oggi percepiamo il mondo.

Temi chiave della terza edizione del festival sono: prigionia, prigionieri, visione multi-vocale e poli-focale della storia.

Abbiamo potuto realizzare il progetto *B#Side War* grazie al patrocinio e al finanziamento della Regione Friuli Venezia Giulia, della Regione Veneto, del Consiglio d'Europa, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, delle Province di Venezia, Treviso, Udine, Gorizia, Pordenone e Trieste, dei comuni di Udine, Gradisca d'Isonzo, Casarsa della Delizia e grazie all'aiuto dei nostri numerosi partner e collaboratori, tra i quali azienda speciale Villa Manin, The National WWI Museum at Liberty Memorial & Edward Jones Research (U.S.A.), Australian War Memorial, The World Remembers (Canada), In Flanders Fields Museum (Belgio), Photon-fotografico contemporaneo di Vienna e di Ljubljana (Austria, Slovenia), Memorial De Verdun (Francia), Imperial War Museum, World War First Centenary Partnership Programme (Inghilterra), Museo Emotivo della Grande Guerra, CEDOS, Museo della Battaglia, Museo della Marmolada, Modo, Rime, Invisible Cities, Università degli Studi di Trieste, Grazie al supporto tecnico di Eolo Synet, HG Trust, Imazine.

*Project realised under the auspices of the Secretary General of the Council of Europe, Mr Thorbjørn Jagland.*



## LA OPENING WEEK DEL B#SIDE WAR FESTIVAL AVVERRÀ PRESSO LA CAOS ART GALLERY

*Calle lunga San Barnaba (Dorsoduro), 2687, 30123 Venezia*

Lo spazio espositivo è aperto da venerdì 14 ottobre a sabato 22 ottobre dalle ore 9.00 alle ore 19.00

Tutti gli eventi e le attività della rassegna culturale (mostre, performing, incontri e conferenze) sono gratuiti per i visitatori.

Le conferenze e presentazioni saranno fruibili in italiano e in inglese (i contenuti in lingue straniere saranno tradotti in italiano).

[www.iodeposito.org](http://www.iodeposito.org)  
[info@iodeposito.org](mailto:info@iodeposito.org)  
+39 348-7768935

*Per la stampa:*  
[press@iodeposito.org](mailto:press@iodeposito.org)  
+39 349-0526136

# B#S

B#SIDE WAR *presenta*

## 3<sup>rd</sup> EDITION OPENING WEEK / VENICE STAGE

14 — 22 / 10 / 2016

EXHIBITION AND  
PERFORMANCES:

DAN ALLON  
ALL IN ORDER, MR.  
GENERAL

MANCA BAJEC  
WITNESS CORNER  
MARKED

ANA MROVLJE  
PEACESTOOL



da **VEN 14 / 10**

H 13.00

a **SAB 15 / 10**

H 19.00

**MANCA BAJEC**

**WITNESS CORNER MARKED**

*30 hours performance*

Riconosciuta internazionalmente per la sua poetica e le sue ricerche legate al movimento definito da James E. Young Counter-Monument (Contro-Monumento), l'artista suggerisce come l'arte contemporanea possa agire da intruso, e da fattore illuminante delle aree grigie nella scrittura della storia.

*Witness Corner Marked* si concentra sul rendere percepibile una multi-vocalità di storie di guerra (secondo l'artista "monumenti immateriali" di un passato collettivo), volendo alimentare una ancor oggi necessaria visione poli-focale della storia. In un vuoto animato da voci che fluttuano nello spazio, mettendo in discussione la memoria del passato, si esprimono suggestioni ed esperienze del vissuto umano nel contesto. Il visitatore condividerà simboli ed emozioni universali, testimone di tanti momenti mai "monumentalizzati", a partire dall'esperienza diretta della famiglia dell'artista, cui alcuni membri furono deportati ad Auschwitz.

*(Technical assistance by Mitja Cerkvencik and Edvard Bojic)*

da **SAB 15 / 10**

H 19.00

a **VEN 21 / 10**

H 19.00

**DAN ALLON**

**ALL IN ORDER, MR. GENERAL**

*7 days performance*

Nella performance *All in Order Mr. General* Dan Allon riflette sul tema della repressione come strumento principale della lotta per il potere. Nell'ambito dei 7 giorni di performance, l'artista si calerà nei panni di un dittatore, messo in cattività, imprigionato in uno spazio angusto, sotto agli occhi di tutti (vittima e carnefice al contempo), riverberando figure archetipiche e rielaborando l'intensa esperienza vissuta come carceriere a Kzioth, nell'ambito del conflitto Israeleo-palestinese. Consapevole del rapporto che intercorre tra più forti e più deboli nelle società in conflitto, l'artista apre uno spiraglio quanto più inquietante sul complicato rapporto tra mondo militare e mondo civile, divisi, nelle guerre di oggi come in quelle di ieri, da una linea labile. La performance vuole comunicare la complessità e l'ambivalenza della storia, creando relazioni e tensioni con il visitatore, a partire dal rapporto asimmetrico che a lui lo unisce.

*(Foto by Omer Faragi)*

da **VEN 14 / 10**

H 13.00

a **SAB 22 / 10**

H 19.00

**ANA MROVLJE**

**PEACESTOOL**

*Interactive Installation*

Con l'installazione *Peacestool (Sit Down and Deal with War Inside of You)*, l'artista e psicanalista Ana Mrovlje indaga qualcosa che ancora oggi fa parte della nostra memoria collettiva, giacendo nell'inconscio e nell'eredità di ciascuno: il retaggio della guerra. Una sedia composta di 3000 bossoli di proiettili delle guerre mondiali, provenienti da molteplici territori, rappresenta la testimonianza di conflitti che giungono ancora oggi, con la loro eco, ad innescare altre guerre, come quella dei Balcani, di cui l'artista è stata testimone.

La sedia vuole anche evocare il percorso di indagine intima che l'artista ha compiuto, dialogando con la guerra al suo interno, ogni settimana, seduta nello studio dell'analista. Mettendo lo spettatore al centro dell'installazione, egli diventa protagonista di una guerra che è parte di lui interiormente, e che ritorna ad essere collettiva in virtù della sua presenza silente in ciascuno di noi.

**SAB 15 / 10**

H 18.00

**SPECIAL TALK E INAUGURAZIONE UFFICIALE**

In occasione dell'unico momento della *opening week* in cui i tre interventi artistici si sovrappongono, un talk con gli artisti Dan Allon, Manca Bajec e Ana Mrovlje. La partecipazione è gratuita, il talk è aperto a tutti (consigliata prenotazione: [info@iodeposito.org](mailto:info@iodeposito.org) / 348 7768935)